MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", e in particolare l'articolo 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il comma 4, lettera a) del citato articolo 68 che pone gli oneri derivanti dall'intervento a carico del Fondo di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto-Legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2006, n. 127 recante "Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie" e in particolare l'articolo 1, comma 10;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e in particolare l'articolo 1, commi 622 e 624;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", e in particolare l'articolo 13;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", e in particolare l'articolo 64;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l'articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e in particolare i commi da 106 a 126

dell'articolo 2 che disciplinano la revisione dell'ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)" e in particolare l'articolo 22, comma 2 come modificato dal Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150, articolo 32 comma 4, di attuazione della Legge 10 dicembre 2014 n. 183 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183", e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 32;

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTO l'Accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" in repertorio atti n. 158/CSR;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U.- Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 7 relativo alla Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 dicembre 2017 di "Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ed in particolare l'art. 1, commi da 110 a 112;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", ed in particolare l'articolo 1, comma 784, che rinomina i percorsi in alternanza scuola-lavoro in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, determinandone la durata complessiva;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ed in particolare l'articolo 1, comma 494 che integra le risorse di cui all'articolo 1 comma 110 lett. b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 2 marzo 2020 – foglio n. 308, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De

Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

CONSIDERATO che, con riferimento all'annualità 2020, sono destinati complessivamente euro 325.809.570,00, di cui euro 189.109.570,00 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; euro 75.000.000,00 per la realizzazione dei percorsi nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione professionale, finanziando percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ed i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; euro 15.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché euro 46.700.000,00, ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, come modificato dall'articolo 1, comma 494, dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che integra le risorse di cui all'articolo 1 comma 110 lett. b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, prioritariamente nei percorsi di formazione nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale;

CONSIDERATA l'indagine VI. 2, in corso, da parte della Corte dei Conti, sulla gestione delle risorse destinate ai finanziamenti dei contratti di apprendistato (Deliberazione n. 1/2017/G. Ordinanza n. 3/2017);

VISTA la deliberazione n. 8/2019/G dell'11 giugno 2019, emessa dalla Corte dei Conti in esito alla suindicata indagine sulla gestione delle risorse destinate ai finanziamenti dei contratti di apprendistato;

VISTI i decreti direttoriali relativi alla annualità 2019, n. 2 del 18 marzo 2020, n. 3 del 24 marzo 2020 e n. 4 del 24 marzo 2020, di ripartizione delle risorse tra Regioni e Province Autonome rispettivamente per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto – dovere all'istruzione e formazione professionale, dei percorsi formativi nel sistema duale e della formazione nell'esercizio dell'apprendistato;

VISTI i decreti direttoriali n. 6 dell' 11 maggio 2020, n. 9 del 14 maggio 2020 e n. 14 del 18 dicembre 2020, rispettivamente per le Regioni Campania, Basilicata e Calabria, che subordinano, per l'annualità 2019, l'erogazione delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, dei percorsi formativi nel sistema duale e della formazione nell'esercizio dell'apprendistato, alla restituzione, compensazione o presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti sulle risorse erogate per la formazione nell'esercizio dell'apprendistato per le annualità precedenti;

CONSIDERATO che non tutte le Regioni hanno provveduto alla presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti sulle risorse erogate, nelle annualità precedenti, per il finanziamento della formazione nell'apprendistato;

CONSIDERATO che, successivamente al presente decreto di riparto, si dovrà procedere ad emanare singoli decreti al fine di definire le modalità di erogazione delle risorse assegnate per l'annualità 2020, relative a diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, sistema duale e apprendistato, per quelle Regioni che non risultano in regola con la presentazione degli impegni

giuridicamente vincolanti, stante comunque la possibilità per le stesse di regolarizzare *in itinere* la propria posizione;

RITENUTO, che, non essendo intervenute modifiche dei criteri indicati nella nota del 10 marzo 2016 della Regione Toscana, in qualità di Regione coordinatrice della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e Province**,** di dover procedere alla ripartizione delle risorse per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, prevedendo un limite minimo per ciascuna amministrazione pari ad € 77.400,00;

VISTI i dati sui contratti di apprendistato attivati negli anni 2017, 2018 e 2019 trasmessi dall'INPS con le note prot. n. 35358 del 10 ottobre 2019 e n. 45551 del 15 ottobre 2020;

VISTI i dati di monitoraggio delle Regioni sulla media del triennio 2017 – 2019 acquisiti con mail dell'Inapp ns. prot.6311 dell'11 marzo 2021;

RITENUTO di procedere al riparto delle risorse per l'annualità 2020, per un importo pari a euro 15.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183:

DECRETA

Articolo 1

Ripartizione delle risorse

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, con riferimento all'annualità 2020, sono destinati € 15.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi dell'art. 44 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Le somme di cui al precedente comma sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Le risorse di cui al comma 1 vengono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati sulla media nel triennio 2017-2019 e prevedendo un limite minimo per ciascuna Amministrazione pari a € 77.400,00. Le risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella Tabella 1, sulla base dei dati indicati in Tabella 2.

Tabella 1: RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNUALITA' 2020*

Regioni	Risorse
Piemonte	1.782.740,00
Valle d'Aosta	77.400,00
Lombardia	2.120.476,00
P.A. Bolzano	*362.425,00*
P.A. Trento	*326.812,00*

Regioni	Risorse
Veneto	3.058.584,00
Friuli Venezia Giulia	399.118,00
Liguria	364.761,00
Emilia Romagna	1.766.167,00
Toscana	799.098,00
Umbria	308.388,00
Marche	383.561,00
Lazio	1.409.151,00
Abruzzo	188.816,00
Molise	77.400,00
Campania	523.351,00
Puglia	377.545,00
Basilicata	77.400,00
Calabria	123.205,00
Sicilia	383.764,00
Sardegna	89.838,00
TOTALE	€ 15.000.000,00

Legenda:
(*) Risorse arrotondate all'unità di euro

Tabella 2: DATI APPRENDISTI

Regioni	Apprendisti occupati (a)	Apprendisti formati (b)
Piemonte	42.330	20.683
Valle d'Aosta	1.780	624
Lombardia	89.541	21.100
P.A. Bolzano	5.271	3.740
P.A. Trento	6.209	3.638
Veneto	63.009	34.662
Friuli Venezia Giulia	10.269	4.666
Liguria	14.427	3.856
Emilia Romagna	52.972	20.621
Toscana	40.640	5.074
Umbria	10.165	3.546
Marche	18.625	2.935
Lazio	50.126	15.817
Abruzzo	7.426	2.005
Molise	942	509
Campania	25.242	4.088
Puglia	20.865	3
Basilicata	2.525	0

Calabria	6.798	116
Sicilia	21.209	0
Sardegna	4.561	576
TOTALE	**494.931**	**148.260**

Legenda
(a) fonte INPS (media del triennio 2017 - 2019)
(b) fonte monitoraggio regionale: apprendisti iscritti a percorsi formativi a finanziamento pubblico (media del triennio 2017 - 2019)

Ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle Province Autonome di Bolzano e Trento, indicate nella tabella 1, sono rese indisponibili per un totale di € 689.237,00.

Una quota fino al 10% del totale delle risorse di cui alla tabella 1 può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa in apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

Le risorse di cui al presente decreto sono destinate a finanziare l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'art. 44 comma 3 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Articolo 2

Impegni giuridicamente vincolanti

Le somme assegnate saranno erogate alle Regioni in regola, per le annualità pregresse, con la presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti riguardanti la formazione nell'apprendistato, previa trasmissione da parte delle stesse dell'allegato modello di dichiarazione di IGV, **Allegato 1**, che costituisce parte integrante del presente atto. Alla dichiarazione di IGV dovrà essere allegata copia dell'atto di assunzione di impegno giuridicamente vincolante riferito alle risorse da trasferire, indicato nella stessa dichiarazione.

Si richiede, altresì, alle Regioni la presentazione di una relazione descrittiva delle attività oggetto dell'atto di assunzione di impegno sul quale è richiesto il finanziamento, secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato 2**.

La mancata trasmissione della suindicata documentazione entro il **31 dicembre 2022** autorizza il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al conseguente disimpegno dal Fondo sociale per occupazione e formazione, cap. 2230 piano gestionale 2, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, delle somme non impegnate da parte delle Regioni.

In caso di comprovata necessità, ed entro il suindicato termine, la Regione potrà inoltrare richiesta di proroga per l'invio degli atti giuridicamente vincolanti perfezionati. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, valutate le motivazioni addotte, si riserva la possibilità di concedere la proroga richiesta per un massimo di sessanta giorni a decorrere dalla scadenza su indicata.

Gli atti giuridicamente vincolanti perfezionati successivamente al 31 dicembre 2022 o alla data dell'eventuale proroga concessa, non saranno considerati utili ai fini istruttori.

Per le Regioni non in regola con la presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti per le annualità pregresse riguardanti la formazione nell'apprendistato, le risorse assegnate saranno erogate solo al momento della completa rendicontazione.

Articolo 3

Monitoraggi regionali

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'INAPP, predispone un documento di monitoraggio nazionale, sulla base dei rapporti annuali di attuazione regionali, elaborati secondo le modalità che verranno impartite con successiva nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La trasmissione dei suddetti rapporti di monitoraggio da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, che costituisce adempimento vincolante, dovrà avvenire entro e non oltre il **15 novembre 2021.** In caso di mancata presentazione del predetto rapporto di monitoraggio entro il termine indicato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali trasmetterà formale sollecito all'amministrazione regionale inadempiente; decorsi inutilmente ulteriori trenta giorni dall'invio del sollecito, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di una tempestiva assegnazione delle risorse, valorizzerà a zero il calcolo di riparto dei decreti riguardante il finanziamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato.

Articolo 4

Adozione singoli decreti

Per le Regioni non in regola con la presentazione, per le annualità pregresse, degli impegni giuridicamente vincolanti riguardanti la formazione nell'apprendistato saranno adottati singoli decreti nei quali saranno esplicitate le modalità di erogazione delle risorse assegnate per l'annualità 2020, relative a diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, sistema duale e apprendistato, condizionandole al completamento degli adempimenti rendicontativi.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la sua efficacia è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo.

Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale
Agnese De Luca

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

Allegato 1
Apprendistato Annualità 2020

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI

Decreto Direttoriale di ripartizione risorse	
Amministrazione regionale beneficiaria	
Importo complessivo assegnato da Decreto Direttoriale	
Importo già trasferito dall'autorità centrale	

Atto di assunzione dell'IGV (1)	Data atto *(gg/mm/aaaa)*	Impegno totale	Impegno a valere sul Decreto Direttoriale
TOTALE			

Capitoli di entrata-uscita con relativa denominazione (2):	

Note:	

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

(1)Per impegni giuridicamente vincolanti si intendono i provvedimenti aventi valore amministrativo che, a diverso titolo (ad es. concessione, convenzione, contratti, trasferimenti), impegnano finanziariamente l'amministrazione regionale nei confronti di un soggetto terzo pubblico o privato, specificatamente individuato, in relazione all'intero ammontare o a parte delle risorse trasferite dall'autorità centrale con specifico vincolo di destinazione.

(2)Il capitolo di entrata e di uscita con oggetto il finanziamento della formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

Allegato 2
Relazione descrittiva attività



Finalità del provvedimento regionale

Descrizione dell'offerta formativa pubblica: articolazione, durata, da chi viene erogata, chi ne usufruisce e modalità di fruizione

Eventuali azioni di sistema e/o accompagnamento

Descrizione dell'iter procedimentale finalizzato all'erogazione della formazione

Fonti di finanziamento dell’offerta formativa

Specificare l’atto di impegno di spesa, gli atti amministrativi regionali ad esso correlati nei quali si fa esplicito riferimento ai decreti ministeriali di assegnazione delle risorse

Specificare la denominazione dei capitoli di entrata e di spesa

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Oggetto: PROT. 6797-26-03-2021 - DECRETO DIRETTORIALE N. 1 DEL 26 MARZO 2021 DI RIPARTIZIONE TRA REGIONI E PROVINCE AUTONOME DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNUALITÀ 2020 PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO.

Si comunica che il provvedimento numero **6797** del **26/03/2021** emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data 26/03/2021 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 2935

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarita' contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed e' stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero **191** in data **26/04/2021**.

Data 26/04/2021

Firmato digitalmente

m_lps.40.REGISTRO UFFICIALE.I.0007616.27-04-2021

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DEL MINISTERO DELLA SALUTE, DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 1 del 26/03/2021, con oggetto DDG MLPS n. 1 del 26/03/2021 ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento della formazione nell'esercizio dell'apprendistato. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0012812 - Ingresso - 29/03/2021 - 12:22 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/04/2021 n. 1276

Il Magistrato Istruttore
ANTONIO MEZZERA
(Firmato digitalmente)

Via Baiamonti, 6 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764791
e-mail: controllo.leg.min.serv.beni.cult.@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

m_lps.40.REGISTRO UFFICIALE.I.0007645.27-04-2021